

FASE FENOLOGICA

MATURAZIONE DI RACCOLTA

PAROLE CHIAVE: ROGNA DELL'OLIVO, OCCHIO DI PAVONE



BOLLETTINO

OLIVO

17.11.2023

Il prossimo bollettino uscirà in data 29.11.2023

TECNICI

AREALE GARDESANO

Olmo Bonzi: 340-0002464

Paolo Zani: 328-4933440

Deborah Madernini: 347-2723570

AREALE SEBINO

Luigi Alberti: 340-8903484

AREALE LARIANO

Riccardo Pozzi: 334-8154399



Oliveto in Valtènesi



Tipici sintomi d'infezione da occhio di Pavone- Areale Gardesano

Settimane autunnali con alcune perturbazioni e un abbassamento termico. In alcuni areali la raccolta delle olive si avvia verso la fine, mentre in altri si è già conclusa. La fase fenologica rilevata maturazione di raccolta per tutte le varietà. Le temperature autunnali bloccano la presenza degli insetti non si ritrovano più cimici asiatiche in campo e il volo di mosca dell'olivo è inibito. Il clima più rigido sta rallentando le infezioni di occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*).

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Si raccomanda a chi non abbia ancora finito, di concludere la raccolta dell'oliva. Si ricorda che le olive vanno conferite e molite nell'arco delle 24 ore dalla raccolta, per avere un olio di qualità. Si raccomanda un trattamento rameico post raccolta per evitare che le alte condizioni di bagnatura e le ferite causate dagli agevolatori di raccolta permettano al complesso batterico che causa la rogna dell'olivo di proliferare, inoltre il rame funge da protettivo anche nei confronti di cicloconio (occhio di pavone) che in questo periodo trova le condizioni ambientali idonee per proliferare.

MISURE AGRONOMICHE

Si segnala che Regione Lombardia ha indetto un bando che aprirà lunedì 6 novembre che sarà dedicato all'ammodernamento dei frantoi oleari. La dotazione finanziaria del bando sarà 430.000 euro per gli impianti nelle zone di produzione dell'olio extravergine di oliva a denominazione comprese nelle DOP 'Garda' e 'Laghi lombardi'. Lo ha annunciato l'assessore all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, Alessandro Beduschi.

NOTIZIE

Le visite in campo non hanno rilevato la presenza di **cimice asiatica** (*Halyomorpha halys*) che è migrata verso i siti di svernamento.

In tutto l'areale ci si sta avviando alla conclusione della **raccolta**, favoriti dal bel tempo di questa ultima settimana. Rimangono sempre validi i consigli per mantenere la qualità più alta possibile: **non utilizzare i sacchi** che tendono a compattare e rompere l'oliva, **non mantenere le olive a temperature troppo elevate e conferire le olive entro le 24 ore al frantoio**. Si ricorda di pulire bene il materiale utilizzato per la raccolta. Si consiglia **completata la raccolta di eseguire un trattamento rameico per la protezione dalla rogna dell'olivo** che viene favorita dalle lesioni causate dagli agevolatori (abbacchiatori). Il volo di **mosca dell'olivo** è ormai **totalmente bloccato dalle temperature autunnali**. Si segnalano **infezioni da occhio di pavone** che risultano presenti in tutto l'areale soprattutto nel **basso Garda** di entità più lieve in alto Garda. Si segnala la presenza di **tubercoli di rogna neofornati soprattutto nelle zone colpite in estate da grandine**.

Completata la raccolta, il **trattamento rameico** contro la **rogna** risulta efficace **per contenere il propagarsi di occhio di pavone**, nel caso invece in **regime convenzionale** si voglia optare per un trattamento specifico **si può utilizzare dodina**, un anticrittogamico specifico ad azione curativa.

AREALE GARDA

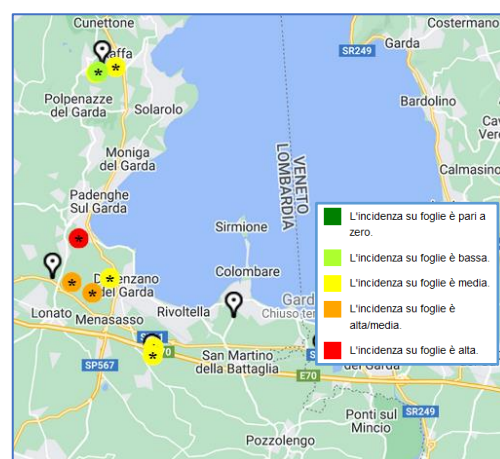
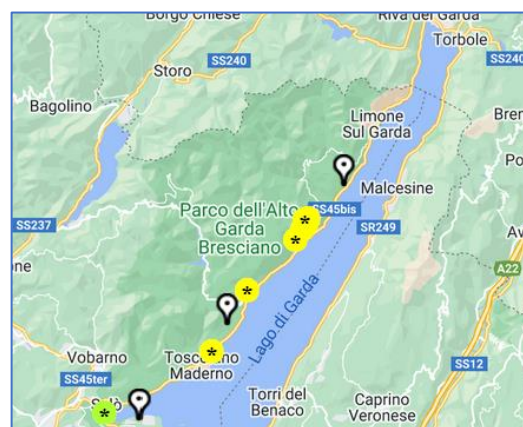
AIPOL ha inviato **campioni di oliva** al Servizio Fitosanitario Regionale, per **indagare le possibili cause delle alte acidità** che si sono riscontrate in raccolta quest'anno per molte partite d'oliva.

Il **risponso delle analisi** è stato: **Intensa infestazione da Bactrocera oleae** (Diptera: Tephritidae). Presenza di larve, pupari e adulti dell'insetto; **evidente associazione tra il danno causato dall'insetto** (fori, gallerie e segni di attività trofica) e **presenza di processi di degradazione della drupa di natura fungina**.

SEGNALAZIONE



Segni d'infezione da occhio di Pavone– Alto Garda



Percentuale di foglie che presentano infezioni da occhio di Pavone

Settimane dal clima autunnale, con un abbassamento della temperatura media. La **raccolta è ultimata**, gli olivi si trovano ormai in riposo vegetativo. Poco diffusi i casi di filloptosi da patologie fungine, in particolare le infezioni da occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*). Le piante risultano in riposo vegetativo e le olive sono in piena maturazione.

Risultano ormai scarse le catture sia di adulti di cimice asiatica che di forme giovanili.

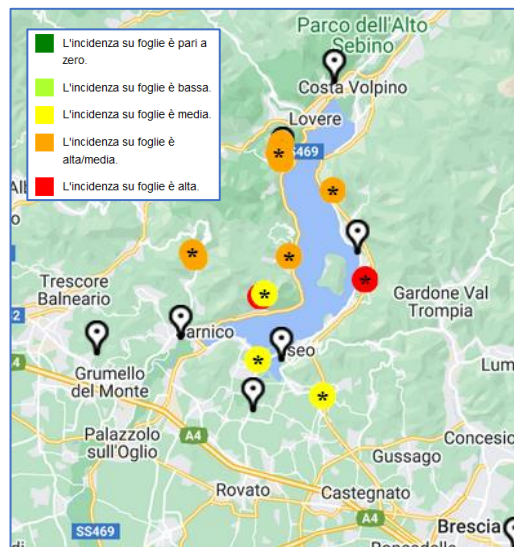
CONSIGLI DI INTERVENTO

T trattare l'oliveto con rame ossicloruro una volta terminata la raccolta.

Procedere con la rimozione e allontanamento delle olive rimaste in pianta. **Non potare gli olivi.**

Procedere con la **filtrazione, travaso e analisi dell'olio prodotto.**

AREALE SEBINO



Percentuale di foglie che presentano infezioni da occhio di Pavone

Per maggiori informazioni riguardo al bando Frantoi si allega il link a Lombardia notizie con l'articolo completo:

<https://www.lombardianotizie.online/bando-ammodernamento-frantoi/>

LINK UTILI



Al termine delle operazioni di raccolta, se non è stato ancora fatto, è consigliabile effettuare un trattamento a base di rame per limitare possibili infezioni batteriche, quali la rogna dell'olivo. La malattia si propaga avvantaggiandosi delle ferite e microferite provocate dagli attrezzi di raccolta a carico dei tessuti della pianta. Inoltre, lo stesso trattamento è efficace per ridurre lo sviluppo di agenti patogeni fungini, come l'occhio di pavone. In caso di attacchi intensi, che si possono verificare in condizioni di elevata umidità, è preferibile utilizzare al posto del rame la dodina, un fitosanitario più specifico che agisce a livello sistemico.

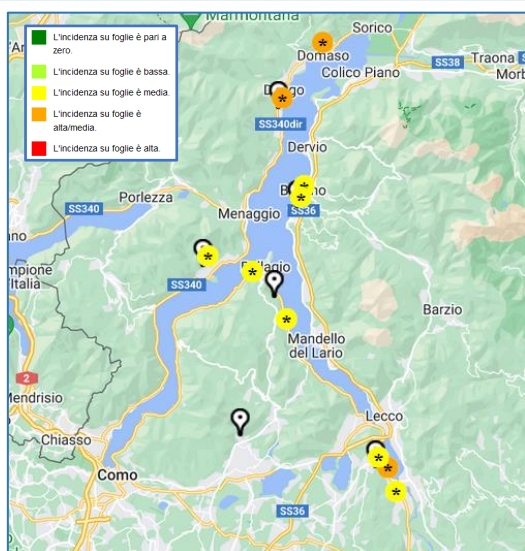
In questo periodo è opportuno procedere con la restituzione al suolo degli elementi asportati con la raccolta, nello specifico fosforo e potassio. Bisogna invece evitare concimazioni azotate, che andrebbero perse per lisciviazione nel terreno, queste andranno poi effettuate in primavera. Per una corretta gestione agronomica dell'oliveto è consigliato effettuare una volta ogni cinque anni l'analisi del terreno, per studiare un corretto piano di concimazione.

AREALE LARIANO

Per ulteriori segnalazioni o dubbi, contattare i tecnici AIPOLO scrivendo a: info@aipol.bs.it o telefonando allo 0365/651391 dalle 9.00 alle 12.30 o contattare i tecnici di zona

Preghiamo di segnalare eventuali errori presenti nel bollettino all'indirizzo mail: olmo.bonzi@aipol.bs.it

INFO



Percentuale di foglie che presentano infezioni da occhio di Pavone